

difendere fino all'ultimo punto lo Sforza. Temendone però molto i Senatori, siccome non haueano dianzi cessato mai di accarezzare quella fiera gente, non ostanti li pessimi diportamenti, già usati dal Cardinale Sedunense contra il loro esercito, così hora si compiacquero d'impiegare tutto il lor potere, per tentar di torli a' nemici, e di riconciliarli col medesimo Luigi; Mandarono per ciò à Zurich Pietro Stella, Segretario del Senato, consignandogli lettere di grande affetto, e di generose eshibitioni. Giunto, che fuui, venne da que' Primati accolto con maniere d'vn'infinito rispetto verso il Prencipe rappresentato, ma non così gli auuenne trà i minuti Popoli, accesi di sdegno, e ruuidi per lor natura. Quando intesero, ch'egli s'era trasferito colà in fauore del Rè Christianissimo, e per togliere loro l'occasione di sfogargli contro nuouamente l'odio, e di arricchirsi con nuoue prede in Italia, non si dirà, che si scordassero della ragion delle genti, non intendendola. Trasportati da vn'impeto ignorante, hostile, priuauano di vita il pouero Ministro, se non ueniua miracolosamente loro tolto dalle mani. Concitati dieronsi alla guerra. Innalzarono le Insegne, e tanta gente volontaria vi concorse, che ne licentiarono vna buona parte, come troppo al bisogno loro fouerchia, cominciando à passare rapidamente in Italia. Molto à quello strepito si turbarono i Francesi; ma tosto venne à rinfrancarli vna diuolgata voce, che mancassero coloro di quei requisiti militari, senza i quali non può vn' esercito, per quanto agguerrito sia, farsi tal conoscere. Erano tutti a' piedi, senza munizioni, e artiglierie, e confusi, e disordinati molto; Onde risolsero i Francesi medesimi di attaccar Nouara prima, ch'essi vi arriuassero in soccorso; perche presouì lo Sforza dentro, terminasse in tal guisa più presto, e più facilmente la guerra. Si oppose à questo proposto partito Andrea Gritti, che già ritornato di Francia, hauealo rimandato il Publico al Campo in carica di Proueditore. Pose in consideratione alla Consulta con maturo sentimento. *Che, invece di attaccar Nouara, si andasse à combattere il Vice Rè, e gli Spagnuoli, con gran speranza di vincerli, atteso il numero inferiore. Che tolta col loro disfacimento agli Suizzeri la principale confidenza, di essere da essi con armi, e con viueri soccorsi, haurebbono conuenuto cadere in gran penuria d'ogni cosa, e seguirar tosto gli esempi dell'altre passate occasioni, ritornando alle loro Case, e liberando da loro trauagli l'Italia.*

*Mada Pietro Stella Segretario à Zurich per placarli.*

*Egli si solleuano cōtro.*

*Egli saluandosi. Si miscono in gran numero. E vengono in Italia.*

*Tutti però à piedi. E sproueduti. Pensano i Francesi di attaccar Nauara.*

*Officio di Andrea Gritti con- trario.*

*Essi persistenti.*

Ciò potè ragionar' il Gritti, ma non già desimprimere i Francesi dal loro primo concetto. Addussero persistenti.

*Che non si poteva vogliar l'armi contra gli Spagnuoli senza lasciar'*